



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO

Palazzo Barbi – Piazza S. Rocco n. 9 - 38034 Cembra (TN)

tel. 0461 680032 – fax 0461 683636

Determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 409 dd. 21.12.2022

OGGETTO: Iscrizione elenchi aperti di soggetti accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di spazio neutro a favore di persone residenti nella Comunità della Valle di Cembra

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia autonoma di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi;
- l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*, prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante *"l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio"*. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante *"Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"*, di seguito *"Regolamento di esecuzione"*, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;

- l'art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 1184 del 06/07/2018, avente ad oggetto "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3- 78/Leg di data 9 aprile 2018, recante "Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) - Prima Parte", era stata approvata una prima stesura del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, demandando ad un successivo provvedimento la stesura definitiva dello stesso;
 - con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018, recante "Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali" erano state approvate le linee guida da adottarsi nel regime transitorio;
 - con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n 173 è stato approvato il "Catalogo dei servizi socio-assistenziali", di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli *standard* minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
-
- nel "*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*", rientrano i seguenti servizi autorizzati all'accREDITamento:
 - Scheda 1.20 - Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per minori
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per minori
 - Scheda 2.20 – Area età adulta/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per adulti
 - b) Intervento educativo domiciliare per gruppo di adulti
 - Scheda 4.20 Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per persone con disabilità
 - Scheda 1.21 Spazio Neutro;

- Ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b 6), della L.p. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/03/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel *Catalogo*, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle *Linee guida* sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento;
- L'art. 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 768/2021 stabilisce che *"eventuali forme di compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti destinatari dei progetti potranno essere introdotte a seguito delle risultanze del monitoraggio di cui all'art. 13"*;
- Il punto 3 dell'allegato D *"Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati"* (di seguito *Linee Guida*) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 *"Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento"* prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel *Catalogo*, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere;

Considerato altresì, che:

- gli artt. 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 disciplinano, in particolare, gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio-assistenziali. L'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio- assistenziali, rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'Amministrazione pubblica.
- L'art. 22 in particolare disciplina le *"Modalità di erogazione degli interventi"* e l'art. 23 le *"Convenzioni per l'erogazione delle prestazioni sociali"*;
- le *"Disposizioni transitorie"* di cui all'art. 53 della L.P. 13/2007, prevedevano che:
 - *"5. La disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi di cui agli artt. 19, 20, 22 e 23 è efficace a decorrere dalla data individuata dal regolamento di esecuzione. Fino a tale data i meccanismi di autorizzazione, affidamento e finanziamento continuano ad essere disciplinati dalla L.P. 14/1991 e dalla L.P. n. 35 del 1983, ancorché abrogate;*
 - *6. In sede di prima applicazione si considerano comunque autorizzati e accreditati, ai sensi degli articoli 19 e 20, i soggetti che alla data prevista ai sensi del comma 5 svolgono i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento. Resta fermo l'obbligo di adeguamento dei requisiti a quelli richiesti dalla nuova disciplina entro un congruo termine fissato dal regolamento e*

comunque non inferiore a due anni; in caso di mancato possesso dei requisiti richiesti entro questo termine l'autorizzazione o l'accreditamento sono revocati [...];

- *7. I rapporti in essere alla data di cui al comma 5 tra l'ente pubblico competente ed i soggetti accreditati ai sensi del comma 6 sono regolati con una convenzione stipulata, entro un termine previsto dal regolamento di esecuzione, in conformità all'articolo 23 [...];*
- con D.P.P. 09/04/2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19/10/2018 n. 22- 97/Leg., è stato emanato il *"Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"*, di seguito denominato *"Regolamento di esecuzione"*, la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;
- nel corso degli ultimi anni la normativa è stata sottoposta a successive modifiche, in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D. Lgs. 50/2016, che hanno recepito rispettivamente a livello provinciale e a livello nazionale le direttive europee sopra citate, nonché del Nuovo Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 2017);
- con l'entrata in vigore del *Regolamento di esecuzione* sono state inoltre abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.P. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. 14/1991, che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6, della L.P. 13/2007 e dell'art. 21, comma 2, del *Regolamento di esecuzione*, in sede di prima applicazione si considerano autorizzati e accreditati, ai sensi degli articoli 19 e 20, i soggetti che alla data del 1° luglio 2018 svolgono i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento;
- gli articoli 19 e 20 del *Regolamento di esecuzione* disciplinano nello specifico i casi in cui i soggetti si considerano rispettivamente autorizzati ed accreditati transitoriamente per i servizi già funzionanti alla data del 1° luglio 2018, richiedendo l'invio da parte degli stessi, entro il 31 dicembre 2018, di una comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento, nella quale vengono indicati i rapporti in essere, i servizi svolti e le eventuali strutture presso le quali si svolge il servizio, al fine di ricondurre i servizi erogati alle aggregazioni funzionali o alle altre tipologie di servizio previste ai sensi del nuovo *Regolamento di esecuzione*, fermo restando l'obbligo di possedere i requisiti minimi e dei requisiti di qualità ulteriori, nonché di presentare domanda di autorizzazione e di accreditamento entro il termine del 30/06/2021;
- vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità della Valle di Cembra n. 197 del 20/12/2018 recante "L.P. 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento". Approvazione atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità della Valle di Cembra";

- preso atto che con il medesimo provvedimento si stabiliva che i soggetti gestori di servizi socio-assistenziali, continuassero a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere, a decorrere dal 01/01/2019 e fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30/06/2021;
- considerato che l'iter di acquisizione dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi da parte di tutti i soggetti in possesso dei medesimi titoli in via transitoria (in virtù di quanto previsto all'art. 53, comma 6 della L.P. 13/2007) per il combinato disposto degli artt. 19, 20 e 21, comma 2 del D.P.P. 3/2018, era stato fissato al 30 giugno 2021 (termine massimo entro il quale avrebbero dovuto presentare le domande di autorizzazione e accreditamento definitivi);
- acclarato che il decreto del Presidente della Provincia del 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. recante *"Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale"*:
 - ha posticipato al 31 dicembre 2021 il termine del 30 giugno 2021 sopra specificato (proroga ex lege delle convenzioni in atto) - art. 4;
 - ha eliminato l'art. 9 del D.P.P. 3/2018 in merito ai riferimenti alla convenzione di cui all'art. 23, comma 6 della L.P. 13/2007 ("convenzione quadro"), al fine di semplificare l'iter di ottenimento dell'accreditamento definitivo, prevedendo direttamente nel testo del medesimo *Regolamento* gli obblighi da porre a carico dei soggetti accreditati, al fine del mantenimento dell'accreditamento;
- visto il decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 52 di data 29.12.2020 che ha prorogato fino al 31.12.2021 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1100 di data 30 giugno 2021 avente ad oggetto *"Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021- 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale"*, con la quale all'art. 29 è stata ulteriormente prorogata la scadenza sopra citata del 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 e all'art 30 è stato abrogato il comma 6 dell'art. 23 della L.P. 13/2007 ("convenzioni quadro");
- Visto l'articolo 37 della Legge provinciale n. 18 di data 04/08/2021 recante *"Modificazione dell'articolo 27 della legge provinciale n. 3/2020"*, il quale stabilisce che *"gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati"*;

- Visto il decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 228 del 29/12/2021 che ha prorogato fino al 31.12.2022 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali;
- Considerato che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento" rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017";
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";
- Considerato che con l'approvazione del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", è entrata in vigore la Sezione II del Capo III della L.P. 13/2007 dedicata all'autorizzazione, accreditamento e affidamento dei suddetti servizi;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 174 del 07/02/2020, recante "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento";
- Atteso che, come ben specificato nell'Allegato D "Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174/2020, questa modalità di gestione, il cosiddetto "accreditamento di secondo livello", avviene tramite un duplice passaggio:
 - il primo in capo alla Provincia, che rilascia l'accreditamento nel momento in cui l'ente richiedente del Terzo settore soddisfa finalità qualificatorie di portata generale definite dal "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
 - il secondo in capo all'ente affidante (Comunità di Valle, Comuni, ecc.) che, tramite pubblicazione di un avviso, istituisce una pluralità di elenchi ai quali aderiscono i soggetti accreditati in base alla tipologia di

servizio, che si intende offrire. All'interno dell'avviso l'ente può prevedere, oltre ai requisiti generali, criteri specifici di svolgimento del servizio. Con i soggetti iscritti nell'elenco viene stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007, regolante i rapporti giuridici ed economici tra ente affidante e Soggetto erogatore. La corresponsione del servizio avviene tramite rette, tariffe o voucher.

- L'iscrizione all'elenco, così come la successiva stipula della convenzione, non conferisce, tuttavia agli iscritti il diritto di pretendere alcun corrispettivo, essendo il pagamento subordinato all'effettiva erogazione dei servizi.
- Considerato che a completamento del quadro giuridico riferito in particolare all'affidamento di servizi socio-assistenziali, la Provincia, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento, offre alle amministrazioni competenti linee guida che consentano di avviare le nuove procedure e di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale. Nell'ottica di alimentare un modello di welfare plurale e collaborativo tra l'ente pubblico e gli enti del Terzo settore, la stessa ha inteso fornire un quadro generale riferito alle differenti modalità di erogazione e finanziamento dei servizi previste nell'ordinamento, considerata l'importanza di individuare e attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche del servizio;
- Atteso che lo strumento dell'accreditamento aperto garantisce la scelta del Soggetto erogatore da parte dei beneficiari, la quale può avvenire o direttamente o attraverso l'esercizio della mediazione professionale assicurata dal Servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione;
- Considerato che gli interventi in parola rappresentano uno snodo importante nella filiera dei servizi del territorio a favore delle persone/nuclei in condizioni di vulnerabilità/fragilità;
- Considerato che il Presidente della Comunità della Valle di Cembra con decreto n. 38 di data 16/11/2022 ha approvato l'"Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di persone residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra", demandando al Responsabile del Settore socio-assistenziale ogni adempimento per dar corso al procedimento di affidamento dei servizi;
- Considerato che il termine di presentazione dell'istanza di iscrizione, per coloro che avevano già in essere Interventi educativi domiciliari per minori, adulti o persone con disabilità ed interventi di Spazio Neutro, era stato fissato al 04/12/2022;
- Atteso che con il succitato provvedimento sono stati istituiti cinque Elenchi aperti, come di seguito indicato, dando ai Soggetti gestori la possibilità di iscriversi anche a più Elenchi:

Codice	TIPOLOGIA INTERVENTO
--------	----------------------

1.20	INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI
1.20 PIPPI	INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI ATTUATO SECONDO LA METODOLOGIA DI LAVORO DEL PROGRAMMA P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE)
2.20	INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI
4.20	INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'
1.21	INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO

- Acclarato che, entro il termine del 04/12/2022, sono pervenute n. 6 domande di iscrizione agli Elenchi di cui sopra;
- Preso atto che i soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione agli Elenchi sono di seguito specificati:

Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022	Elenco 1.20 Elenco 1.20 P.I.P.P.I.
		Elenco 1.21
La Cocinella Società Cooperativa Sociale – Onlus Viale Degasperi, 19- Cles	Ns. Prot. n. 5646 dd. 24/11/2022	Elenco 1.20
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022	Elenco 1.20 Elenco 1.20 P.I.P.P.I. Elenco 1.21 Elenco 2.20 Elenco 4.20
C.S.4 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Via Dossetti, 8 - Pergine Valsugana	Ns. Prot. n. 5797 dd. 01/12/2022	Elenco 4.20
Anffas Trentino Onlus Via Unterveger, 6 - Trento	Ns. Prot. n. 5821 dd. 05/12/2022	Elenco 4.20
Progetto 92 Società Cooperativa Sociale Via Solteri, 76 - Trento	Ns. Prot. n. 5822 d.d. 05/12/2022	Elenco 1.21

- Verificati dal Responsabile del procedimento amministrativo, alla presenza di due testimoni, i requisiti dichiarati dai soggetti che hanno presentato domanda, verbale nostro protocollo ID n° 99775216 di data 21/12/2022, si ritiene di procedere:

1. all'iscrizione dei soggetti sotto riportati nei rispettivi elenchi di cui all'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007, considerando come data di iscrizione quella del presente provvedimento:

1.20 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
La Cocinella Società Cooperativa Sociale – Onlus Viale Degasperi, 19- Cles	Ns. Prot. n. 5646 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

1.20 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori attuato secondo la metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I. (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

2.20 – Intervento educativo domiciliare per adulti

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

4.20 – Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
C.S.4 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Via Dossetti, 8 - Pergine Valsugana	Ns. Prot. n. 5797 dd. 01/12/2022
Anffas Trentino Onlus Via Unterveger, 6 - Trento	Ns. Prot. n. 5821 dd. 05/12/2022

Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022
---	----------------------------------

1.21 – Intervento di Spazio Neutro

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Progetto 92 Società Cooperativa Sociale Via Solteri, 76 - Trento	Ns. Prot. n. 5822 d.d. 05/12/2022
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

2. alla sottoscrizione con i soggetti sopra citati, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.P. 13/2007, della convenzione approvata con Decreto del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022.

- Dato atto che, con proprio successivo provvedimento, verranno accolte le eventuali nuove domande di iscrizione agli elenchi sopra citati.
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Preso atto che con decreto del Commissario della Comunità n. 237 del 31 dicembre 2021 ha individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2022;

Atteso che, ai sensi dei citati decreti del Commissario della Comunità n. 237 del 31 dicembre 2021 e n. 238 del 31 dicembre 2021, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze.

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, all'iscrizione dei soggetti sotto riportati nei rispettivi elenchi di cui all'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 considerando come data di iscrizione quella del presente provvedimento:

1.20 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
La Cocinella Società Cooperativa Sociale – Onlus Viale Degasperi, 19- Cles	Ns. Prot. n. 5646 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

1.20 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori attuato secondo la metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I. (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

2.20 - Intervento educativo domiciliare per adulti

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

4.20 – Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
C.S.4 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Via Dossetti, 8 - Pergine Valsugana	Ns. Prot. n. 5797 dd. 01/12/2022
Anffas Trentino Onlus Via Unterveger, 6 - Trento	Ns. Prot. n. 5821 dd. 05/12/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

1.21 – Intervento di Spazio Neutro

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROTOCOLLO DOMANDA
Progetto 92 Società Cooperativa Sociale Via Solteri, 76 - Trento	Ns. Prot. n. 5822 d.d. 05/12/2022
Associazione Provinciale Per i Minori Via Zambra, 11 - Trento	Ns. Prot. n. 5638 dd. 24/11/2022
Cooperativa KALEIDOSCOPIO S.C.S. Via Sommarive, 4 - Trento	Ns. Prot. n. 5736 dd. 30/11/2022

2. Di dare atto che, come già stabilito con provvedimento del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022, il periodo di durata dell'efficacia dell'elenco sia di cinque anni, con decorrenza dal 01 gennaio 2023 fino al 31 di-

cembre 2027 (salvo eventuali rivalutazioni del proprio interesse pubblico a tale strumento di finanziamento), al termine del quale la Comunità si riserva di riapprovare nuova decorrenza tramite avviso pubblico.

3. Di dare atto che, come già stabilito con Decreto del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022, lo strumento dell'accreditamento aperto con importi tariffari venga applicato dalla Comunità in via sperimentale.
4. Di dare atto che gli elenchi sopra citati saranno costantemente aggiornati come segue:
 - con l'aggiunta dei soggetti idonei e che richiedono;
 - con la cancellazione di quelli che decadono dall'idoneità per il venir meno dei relativi requisiti;

La validità degli stessi sarà subordinata al requisito dell'accreditamento provinciale.

5. Di dare atto che i requisiti che i soggetti devono avere per l'iscrizione agli elenchi di cui al punto precedente, sono quelli riportati nell'Avviso pubblico approvato con Decreto del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022.
6. Di dare atto che il rapporto tra i soggetti sopra citati e la Comunità della Valle di Cembra sarà disciplinato dalla convenzione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, L.P. 13/2007, il cui testo è stato approvato con decreto del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022 e prevista dal precedente punto 2.
7. Di dare atto che il codice CIG verrà assunto all'atto della stipulazione della convenzione con il Soggetto gestore iscritto all'Elenco, mentre per quanto riguarda il codice CUP indicato nella Convenzione di cui all'allegato sub C) al provvedimento del Presidente n. 38 di data 16 novembre 2022, esso sarà utilizzato unicamente per gli interventi educativi domiciliari che rientreranno nelle misure di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), tra i quali gli interventi che prevedono la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).
8. Di rimandare ad un proprio successivo provvedimento l'assunzione del relativo impegno di spesa per ogni singolo soggetto che effettuerà gli interventi di cui sopra nel corso del 2023 e con il quale sarà sottoscritta la convenzione di cui al punto precedente.
9. Di rimandare ad un proprio successivo provvedimento l'accoglimento delle eventuali nuove domande di inserimento negli elenchi sopra citati e l'assunzione del relativo impegno di spesa.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità.
11. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa la presentazione di ricorso:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da chi vi abbia interesse, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

pag. 14 di 15

SERVIZIO FINANZIARIO
ATTESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIARIO
ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Bilancio:	2022						
Classificazione della spesa		Capitolo		Importo:	€.	Impegno:	

Si attesta, per quanto di competenza, la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa (art. 5 R.C.).

Cembra Lisignago, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Si attesta, per quanto di competenza, che il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile.

Cembra Lisignago, li 21/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Giampaolo Omar Bon



